

AVVISO AL PUBBLICO
LAND AND WIND S.R.L.

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA
NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE**

La Società LAND AND WIND S.R.L. con sede legale in TORRE SANTA SUSANNA
(BR) Via CONTRADA PEZZAVIVA N° S.N.

comunica di aver presentato in data 11/07/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da ubicarsi in agro di Torre Santa Susanna (BR) e agro di Oria (BR) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale ubicate nei comuni di Torre Santa Susanna (BR) ed Erchie (BR).

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

(eliminare i titoli ambientali non pertinenti)

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione PAESAGGISTICA Via Gentile, 52 - 70126 - Bari (BA) sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	SERVIZIO TERRITORIALE BR Tagli boschivi e vincolo idrogeologico Raffaele Gigante telefono: +39 0831 544433 mail: r.gigante@regione.puglia.it PEC: forestebrindisi.regione@pec.rupar.puglia.it

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata **“Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”**.

X tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica incluse le opere di connessione alla RTN.

Il progetto è localizzato in PUGLIA, provincia di BRINDISI, in agro di TORRE SANTA SUSANNA, ORIA ed ERCHIE

e prevede la **“Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da ubicarsi in agro di Torre Santa Susanna (BR) e agro di Oria (BR) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale ubicate nei comuni di Torre Santa Susanna (BR) ed Erchie (BR).”**

Nuovo impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da 12 (dodici) aerogeneratori della potenza di 4,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da installare nel comune di Torre Santa Susanna (BR) e Oria (BR) in località “Pezzaviva” e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Erchie (BR).

I 12 aerogeneratori hanno: Altezza del mozzo 105 metri – Diametro 150 metri – Potenza unitaria 4,2 MW – Altezza massima 180m.

Il parco eolico è ubicato a nord-ovest del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 2 km, a est del comune di Oria, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 5 km.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato (detto “cavidotto interno”) per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza), prevista in agro di Erchie, e consegna in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 150/380 kV sempre ad Erchie.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori.

I potenziali principali impatti generati dall'impianto sono:

- **Impatto su salute pubblica:** Per quanto riguarda la rottura della pala e la gittata massima, i calcoli effettuati considerando le condizioni più gravose portano a valori di circa 200 metri. Le strade provinciali e i fabbricati abitati sono tutti a distanze superiori a tali valori. Per quanto riguarda l'impatto acustico, elettromagnetico e gli effetti di shadow-flickering, non si prevedono significative interferenze;
- **Impatto su aria:** Gli impatti che si avranno sull'aria sono inerenti esclusivamente alla fase di cantiere e di dismissione e sono legati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico prodotti dall'uso di macchinari. A opera terminata non vi saranno più impatti di nessun tipo sull'aria, in quanto cesserà la produzione di polveri e gas

di scarico. Ad opera conclusa gli impatti sull'aria da negativi diventeranno estremamente positivi. L'impianto, nella fase di esercizio e per tutta la durata della sua vita utile non produce alcun impatto dovuto ad emissioni massicche in atmosfera, in quanto gli unici impatti sull'aria saranno imputati al transito dei mezzi nelle limitate ed alle routinarie fasi di manutenzione;

- Impatto su suolo: dal punto di vista dell'uso del suolo e della copertura vegetazionale, l'area interessata dalle opere ed un suo intorno è per gran parte destinata ad uso agricolo. Oltre ad essere una risorsa inesauribile, l'eolico non produce emissioni di gas serra durante il funzionamento. Richiede inoltre una superficie di terra non eccessivamente vasta. L'impatto ambientale è quindi significativamente meno invasivo rispetto a quello proveniente da altre fonti di energia;
- Impatto su acque sotterranee: la realizzazione dell'impianto di progetto non comporterà modificazioni significative alla morfologia del sito in quanto le opere verranno realizzate assecondando le pendenze naturali del terreno;
- Impatto su flora e fauna: al fine di valutare gli impatti sulle componenti naturalistiche, è importato precisare che l'intervento risulta esterno ad Aree Protette, ai siti della Rete Natura 2000 (pSIC, SIC, ZPS, ZSC), alle aree IBA, alle aree appartenenti alla Rete Ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità (REB) (PPTR) e non ricade all'interno del buffer di 5 km da ZPS e Important Birds Area (IBA);
- Impatto sul paesaggio: la distanza mutua tra gli aerogeneratori è pari ad almeno 3 volte il diametro e sono disposti secondo criteri di prassi consolidata per non generare un impatto visivo particolarmente rilevante;
- Dismissione e ripristino dei luoghi. Si prevede che l'impianto a fine esercizio verrà dismesso e verranno ripristinati da un punto di vista geomorfologico e vegetazionale i luoghi allo stato originario; rimarranno invece a disposizione della comunità gli adeguamenti alla viabilità locale.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.